

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE
ALLA COPROGETTAZIONE PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA
BOCCIOFILA "CASERME ROSSE" SITA IN VIA DI CORTICELLA 147**

Art. 1 Oggetto e finalità

Il Comune di Bologna – Quartiere Navile intende selezionare proposte per la concessione in gestione della Bocciofila "Caserme Rosse" sita in via di Corticella 147 a Bologna (**Codice inventario B/344 - Catasto Fabbricati: foglio 75 – particella 18 – sub 2 – mq 1.642,38**), rappresentata col **colore rosa** nella **planimetria allegata al presente avviso**.

Si precisa che a causa di alcuni interventi attualmente in corso il **locale destinato alle bocce viene concesso esclusivamente come deposito materiali e senza permanenza di persone**.

I locali di che trattasi, di memoria storica e di particolare rilevanza sociale, sono inseriti in un contesto in cui è importante sviluppare un'attività ed un'azione di carattere sociale rivolta ai bisogni del territorio ed a supporto del Lavoro di Comunità, con interventi di contrasto alla povertà relazionale ed alla contestuale promozione della socialità attraverso attività ricreative e culturali nonché di promozione di sani e corretti stili di vita oltre che della Cittadinanza Attiva e della cura dei beni comuni.

Tali locali sono contigui ad altri locali destinati a Servizi Sanitari AUSL e a Servizi Educativi comunali (Scuola dell'Infanzia Giusi del Mugnaio) e a progetti ed attività sportive e sociali realizzati da associazioni radicate nel territorio.

In tale cornice nel corso dell'anno 2017 ha preso avvio il Laboratorio di Quartiere Navile per la Bolognina (nell'ambito del quale sono state individuate cinque aree di intervento tra cui la Bocciofila "Caserme Rosse"), che ha permesso di individuare un primo scenario di bisogni, criticità ed opportunità e successivamente di raccogliere temi e proposte in relazione alle vocazioni d'uso degli spazi.

La proposta progettuale di gestione dei locali della Bocciofila "Caserme Rosse" **dovrà contenere, tra gli altri, le risultanze del Laboratorio di Quartiere** sopra richiamato e di seguito riportate:

* **attivazione di un percorso della memoria** caratterizzato da cartellonistica/pannelli fotografici nel parco che racconti la storia dello spazio;

* **realizzazione di momenti di attivazione della memoria** (incontri, proiezioni, festival) in collaborazione con associazioni (ad esempio l'ANPI);

* **realizzazione di iniziative che funzionino da connessione tra nuove generazioni e anziani**, partendo da esperienze già fatte, come ad esempio il Boccio Film Festival (proiezioni, lezioni di bocce, concerti);

* **sfruttare la presenza del parco adiacente** e il fatto che sia collegato bene al centro della città con i mezzi per organizzare eventi per famiglie;

* **realizzazione di interventi di arredo urbano** per rendere più vivibile il parco e includere la Bocciofila in uno spazio più inclusivo;

* in previsione degli interventi da realizzarsi, **puntare alla tutela della struttura nelle sue parti storiche**;

Gli indirizzi e i criteri per l'assegnazione dei locali sono stati approvati con deliberazione del Consiglio di Quartiere Navile O.d.G. n. 4 del 30/01/2020 P.G. n. 33403/2020.

Art. 2 Destinatari dell'avviso pubblico

Sono ammesse a presentare proposte progettuali e quindi a partecipare alle attività di coprogettazione le **Associazioni del Terzo Settore con sede in Bologna**.

Tali associazioni possono presentare proposte anche in qualità di capofila di un raggruppamento di soggetti senza scopo di lucro - associazioni, comitati, altri enti di diritto privato che perseguono finalità compatibili con quelle del presente avviso pubblico. Ai raggruppamenti potranno partecipare anche gruppi informali di cittadini, a condizione che abbiano designato un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti con la compagine di progetto.

Art. 3 Modalità di descrizione e redazione delle proposte progettuali

I partecipanti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione (**Allegato A** al presente avviso) la descrizione della proposta progettuale, specificando in particolare:

- a) obiettivi che si intendono perseguire e descrizione delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, del personale coinvolto e degli orari di apertura e funzionamento, così come indicati negli ambiti definiti all'art.1 del presente avviso pubblico
- b) calendarizzazione e cronoprogramma dei progetti e delle azioni che ci si impegna a svolgere
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione
- d) indicazione delle eventuali iniziative offerte gratuitamente ai partecipanti e/o a costi ribassati (con particolare attenzione alle fasce deboli e svantaggiate).

Nell'Allegato A i richiedenti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed in particolare dovranno dichiarare:

- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie;
- di essere/di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che non si richiamano direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia, né esibiscono o praticano forme di discriminazione non rispettando l'art. 3 della Costituzione;
- che si impegnano ad evitare attività che si richiamino direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia o che esibiscano o praticino forme di discriminazione garantendo il rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione, della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645) e della legge 25 giugno 1993 n. 205.

Art. 4 Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Il Direttore del Quartiere, avvalendosi di una Commissione appositamente costituita, previa verifica dei requisiti richiesti, valuterà quali tra le proposte pervenute possono essere ammesse alla coprogettazione; le proposte saranno valutate e selezionate secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MAX
Livello tecnico qualitativo e valore sportivo, sociale e culturale della proposta/progetto	Si riterranno più adeguati i progetti coerenti con le finalità specifiche ed i contenuti definiti per la gestione dei locali di cui all'art. 1. e che offrono maggiori orari di apertura degli spazi, maggiori quantità di ore prestate alla collettività e maggiori attività svolte e servizi offerti	Fino a 45 punti

Organizzazione e radicamento nel territorio del proponente tramite convenzioni o patti di collaborazione	Si riterranno più adeguati i progetti presentati da soggetti ben radicati nel territorio attraverso la stipula di convenzioni o patti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale	Fino a 25 punti
Iniziative e collaborazioni con altre realtà associative del territorio, con le reti associative territoriali e che promuovono l'integrazione sociale	Si riterranno più adeguati i progetti presentati da soggetti che collaborano fattivamente con altre associazioni o reti associative del territorio	Fino a 20 punti
Realizzazione di servizi/iniziative/eventi offerti gratuitamente e/o a costi ribassati per la cittadinanza	Si riterranno più adeguati i progetti che prevedono attività gratuite e/o a costi ribassati per i cittadini	Fino a 10 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria.

La soglia minima di ammissione alla fase di coprogettazione è stabilita in 60 punti.

Art. 5 Fase di coprogettazione

I soggetti selezionati dovranno partecipare alla fase di **coprogettazione**.

Le relative date saranno comunicate tempestivamente via mail ai soggetti interessati, la cui **partecipazione è obbligatoria** ai fini della sottoscrizione della successiva convenzione.

Nella fase di coprogettazione saranno definiti in particolare:

- * le possibili integrazioni tra i diversi progetti di gestione dei locali;
- * le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione, nonché le specifiche competenze gestionali dei diversi soggetti;
- * il soggetto firmatario della convenzione con il Quartiere;

Il Quartiere favorirà la formazione di una **soluzione condivisa** attraverso la co-progettazione; laddove non si giungesse a questa soluzione condivisa, il Quartiere selezionerà il **progetto che ha ottenuto il punteggio più alto** a seguito della valutazione da parte della Commissione.

Art. 6 Durata della convenzione

La convenzione con la compagine progettuale selezionata avrà una **durata di anni quattro (4)**.

Art. 7 Canone di concessione dei locali

Il canone annuo di locazione dovuto dal gestore in relazione alla concessione degli spazi si ritiene compensato dall'attività sociale e di interesse pubblico che il gestore svolgerà, in analogia con quanto avviene per i Centri Sociali Anziani a cui le bocciofile sono equiparate in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 5 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere.

Art. 8 Utenze

L'assegnazione dei locali comporta, per l'assegnatario, di tenere a proprio carico tutte le spese delle utenze come definito e richiesto dai competenti uffici comunali senza eccezione alcuna.

In particolare:

- a) ENERGIA ELETTRICA: il concessionario dei locali oggetto del presente avviso dovrà procedere ad intestarsi il relativo contatore.
- b) ACQUA: è presente un contatore divisionale che rileva i consumi specifici della Bocciofila; per tali spese il concessionario si impegna a corrispondere il corrispettivo dovuto direttamente al Comune di Bologna, previa apposita richiesta di rimborso da parte del Settore Comunale competente.

c) RISCALDAMENTO: è presente una centrale termica che serve tutto il comparto “Caserme Rosse”. Le spese saranno pertanto calcolate in base ai metri cubi occupati (o, in mancanza, ai metri quadri – si precisa che la metratura dei locali oggetto del presente avviso attualmente serviti dal riscaldamento è pari a mq 717,74); per tali spese il concessionario si impegna a corrispondere il corrispettivo dovuto direttamente al Comune di Bologna, previa apposita richiesta di rimborso da parte del Settore Comunale competente.

Le spese di manutenzione della centrale termica sono a carico dell’Amministrazione Comunale.

Art. 9 Oneri a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- tutte le spese inerenti la convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti, comprese le relative tasse;
- tutti gli oneri connessi all’organizzazione e alla gestione economico normativa di tutto il personale necessario alla gestione delle attività, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori;
- il rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- l'effettuazione di periodiche prove di evacuazione;
- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali concessi;
- l’apertura e chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari concordati con il Quartiere, nonché la custodia dei locali, attrezzature e beni mobili ivi presenti;
- la manutenzione ordinaria dei locali conferiti;
- la pulizia dei locali conferiti, nonché delle aree esterne che consentono l’accesso ai locali medesimi;
- la fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie al funzionamento dell’impianto;
- tutte le spese per utenze come definito al precedente art. 7;

La mancata corresponsione di tali oneri comporta l’applicazione delle disposizioni regolamentari di cui al PG 2009/2012 del 2 aprile 2012 “Regolamento per la concessione di rateizzazioni per il pagamento delle entrate comunali”.

Art. 10 Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario dovrà:

- utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all’Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non adibire gli spazi concessi, o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l’aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- vigilare sul rispetto dell’assoluto divieto di fumare all’interno dei locali (eccetto nei locali appositamente predisposti per il fumo);
- presentare annualmente al Quartiere (Ufficio Reti e Lavoro di Comunità) una relazione dettagliata sulle attività svolte, con particolare riguardo alle finalità per cui il bene è concesso, corredata da rendicontazione economica. La relazione e i documenti di rendicontazione economica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concessionario o della capogruppo nel caso di soggetti riuniti. Il Quartiere potrà richiedere ulteriori dati, informazioni, documentazione, report relativi al bene concesso e alla sua utilizzazione, che il concessionario si impegna a fornire; la mancata presentazione della relazione costituisce motivo di decadenza dall’assegnazione dei locali;
- presentare annualmente al Quartiere (Ufficio Reti e Lavoro di Comunità) il bilancio dell’anno precedente;
- presentare annualmente al Quartiere (Ufficio Reti e Lavoro di Comunità) entro il 31/12 la programmazione annuale delle attività per l’anno successivo. La programmazione delle attività

deve essere redatta anche sulla base degli indirizzi del Consiglio di Quartiere contenuti nel Programma Obiettivo;

- stipulare con propri oneri idonea polizza assicurativa con adeguati massimali contro i rischi di responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di eventuali danni arrecati a persone e cose (incluso anche il Comune di Bologna) a qualunque titolo presenti nei locali, **con massimale non inferiore a euro 2.500.000,00**; copia di tale polizza, di durata pari alla durata della concessione dei locali, sarà allegata alla convenzione;
- garantire una partecipazione costante alle reti associative e ai servizi sociali di comunità del Quartiere;
- garantire la partecipazione attiva, anche mettendo a disposizione spazi e persone alle iniziative ed attività del Quartiere in tema di cittadinanza attiva, di cura della comunità e di eventi partecipativi riguardanti in particolare il territorio circostante e l'ambito sociale, aggregativo ed educativo;
- favorire le attività sportive, culturali, sociali e ricreative che rispondono ai bisogni fisici, psichici, sociali delle fasce dell'età giovanile e della terza età;

Art. 11 Oneri a carico del concedente

Sono a carico del Comune di Bologna:

1. gli interventi di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, con esclusione di quelli a carico del concessionario, come previsto dal precedente art. 9;
2. la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti;
3. il controllo sulla regolarità dell'uso degli spazi;
4. la verifica sull'osservanza delle prescrizioni contenute nella convenzione e nelle disposizioni di legge;
5. la comunicazione immediata ai legali rappresentanti del concessionario di ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della convenzione.

Il referente della convenzione per il Quartiere Navile per la gestione e per gli adempimenti connessi è il Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità pro tempore.

Art. 12 Subconcessione

Il concessionario non potrà subconcedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, i locali in oggetto.

La violazione, anche parziale, delle previsioni del presente articolo determina la **risoluzione di diritto della convenzione**.

Art. 13 Esercizio dell'attività di bar ristoro

Il concessionario è autorizzato a gestire il servizio di Bar - Ristoro esistente all'interno dei locali. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative a tale attività dovranno essere intestate al legale rappresentante del concessionario, il quale è tenuto ad espletare in proprio ed a spese del concessionario tutte le incombenze amministrative. Dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di durata della convenzione e non sono trasferibili, essendo vincolate all'attività dei locali in oggetto.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri fiscali relativi al suddetto esercizio.

In deroga al precedente art. 12 è data facoltà al concessionario di **subconcedere il sopra descritto esercizio per l'attività di Bar – Ristoro**; il concessionario dovrà verificare il rispetto dei requisiti all'esercizio di tale attività e fornire adeguata comunicazione al Quartiere delle generalità del subconcessionario.

L'attività del Bar – Ristoro dovrà essere collegata alle progettualità sociali, culturali e sportive in collaborazione con l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità e l'U.O. Sport, Cultura e Giovani del Quartiere Navile.

Art. 14 Responsabilità

Il concessionario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per

danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso.

Il concessionario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il concessionario stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Art. 15 Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che al concessionario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al concessionario, in caso di:

- scioglimento del concessionario o del Raggruppamento di soggetti concessionari;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto che sarà oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altri soggetti, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte del concessionario o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal concessionario o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Art. 16 Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della convenzione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 17 Modalità di presentazione delle richieste di assegnazione

Le manifestazioni di interesse **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 22 DICEMBRE 2020** presentando:

a) richiesta di partecipazione redatta sull'apposito modulo (*allegato A*), sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o da tutti i legali rappresentanti in caso di soggetti riuniti, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;

b) descrizione del progetto/attività che l'associazione, attraverso l'utilizzo dei locali richiesti, intende realizzare, redatta secondo le modalità indicate al precedente art. 3) del presente bando e in **massimo 10 pagine**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o dal legale rappresentante dell'associazione capogruppo in caso di soggetti riuniti;

c) curriculum/a soggetto/i;

Le richieste possono essere inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

- tramite mail (*allegando copia del documento del legale rappresentante, recante data e firma apposte al momento della spedizione*) al seguente indirizzo: luca.leonelli@comune.bologna.it
- è altresì consentita la consegna a mano presso l'ufficio Protocollo (via Saliceto 3/20) previo appuntamento da concordare con il suddetto ufficio (tel. 05142197225 oppure 0512197248)

Per la partecipazione al presente avviso è inoltre **richiesto obbligatoriamente un sopralluogo, che va concordato entro il 14 DICEMBRE 2020** contattando il seguente recapito:

Ufficio Patrimonio – Patrizia Ognibene (tel. 0512197238 oppure cell. 3395665039)

Art. 18 Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Bologna – via Ugo Bassi 2
- b) la sede Urp del Comune di Bologna - P.zza Maggiore 6
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Altri Bandi ed Avvisi Pubblici.
- d) il sito internet del Quartiere Navile all'indirizzo: www.comune.bologna.it/quartierenavile

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Navile – Via Saliceto 5 facendo riferimento alla Responsabile dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro (e-mail stefania.ferro@comune.bologna.it)

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it gli esiti del presente bando pubblico.

Art. 19 Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Navile Dott. Massimiliano Danielli, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Direttore del Quartiere Navile
Dott. Massimiliano Danielli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE E CONSERVATO AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 e S.M.I.

Allegati:

Allegato A - Richiesta di partecipazione
Planimetria dei locali